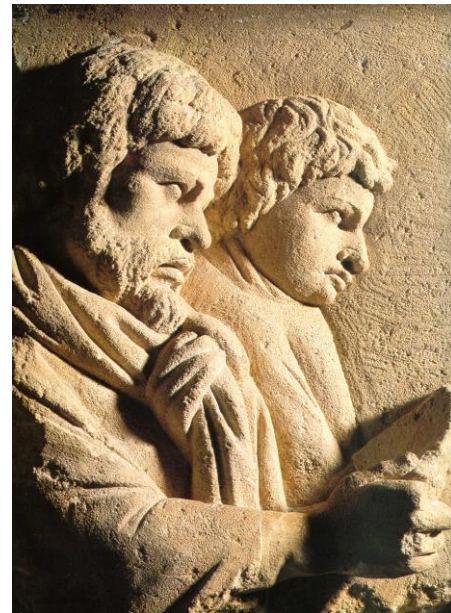


***CLUB DI CONVERSAZIONE
ITALIANA DI TOURNAI***



I viaggiatori
*Testimonianza dell'epoca
gallo-romana in Belgio
Museo lussemburghese di Arlon*

GIUGNO 2000 - N° 73

COME SI FACEVA UN FILM

Agli albori della cinematografia italiana, un produttore mi disse : « Mi scriva un soggetto nel quale ci sia una donna cattiva ». « Niente di più facile », risposi, e dopo due giorni lo misi al corrente delle mie meditazioni, riservandomi di esporgli più tardi le ulteriori scelleratezze della donna cattiva. « Benissimo », mi incoraggiò il produttore, « continui così. Però vorrei che nella storia ci fosse un fachiro ». « Ci metterò il fachiro » promisi, edando alla perfida protagonista un itinerario che non avevo in programma, la mandai a fare il viaggio di nozze sulle rive sacre del Gange, dove qualche male informato crede ancora che esistano i fachiri. « Stupendamente risolto ! », approvò, prendendo dalle mani della moglie la tazza di tè, e porgendomela con un largo gesto di mecenate. E mi fece la rivelazione : « L'idea del fachiro è venuta a mia moglie. » « Mi compiaccio con la signora », risposi ipocritamente, e questa, incoraggiata dal mio consenso, prese la parola : « In questi giorni ho comprato uno stock di costumi veneziani del '700. Non si potrebbe rievocare, in una bella festa carnevalesca, la Venezia di Giacomo Casanova ? » « Niente di più semplice » risposi, « la scena del tradimento, invece di avvenire alla trattoria della « Bersagliera », a Santa Lucia, si svolgerà sotto i lampadari dell'Hôtel Danieli ». Il mattino dopo il marito mi telefonò che ammirava la mia prodigiosa elasticità mentale, e che sua moglie aveva comprato un cannone dell'esercito napoleonico, una meraviglia di fusione e di cesello. « Ebbene ? » domandai, sapendo che la mia domanda era pleonastica. « Non si potrebbe utilizzare il cannone ? » domandò il marito. « Se spara, sí », risposi. « Spara », dichiarò lui. « Ha anche il proiettile ? » domandai. « Un proiettile dell'epoca », mi assicurò, dopo una pausa evidentemente impiegata per consultare la signora. « Allora, faccia così — conclusi — : da una parte del cannone infili la palla, dall'altra ci metta la testa della sua signora e spari. Sua moglie andrà a esercitare la sua fantasia altrove, lei andrà all'ergastolo, io ai bagni di mare, e avremo un movimntatissimo finale di film ».

PITIGRILLI

Da « *Peperoni dolci* » (Editrice Sonzogno, Milano)

La volta scorsa

Una serata molto vivace, simpatica e sicuramente conviviale.

Serata molto vivace perché gli interventi sono stati numerosi e dinamici ; i dialoghi si susseguivano o si mescolavano rapidi, espressione di coinvolgimento e di fiducia in sé.

Simpatica perché abbiamo avuto la visita della **sorella del nostro amico Dario Carlin**, la quale ci ha parlato della sua vita in America (Salt Lake City) e perché abbiamo avuto il piacere di accogliere un nuovo membro nella nostra allegra brigata : il signor **Guy Rookens**.

Conviviale perché si sentiva vibrare durante la riunione una diffusa partecipazione. Era felicità ?

Durante la riunione del 7 giugno 2000 parleremo dei bambini, un argomento importante non solo perché i bambini rappresentano il nostro futuro ma anche perché grazie a loro diventiamo « genitori ». Cosa vuol dire avere dei bambini, cosa cambia nella nostra vita, come li vediamo, come diventiamo, che relazione ci lega a loro, ecc... ?

La gita ad Arlon

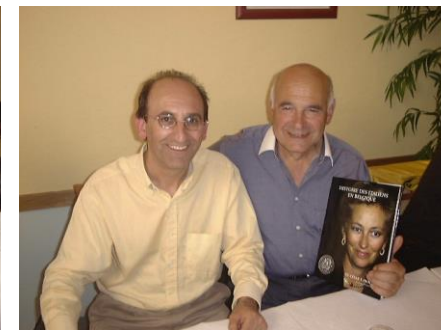
La gita ad Arlon del sabato 20 maggio si è svolta nel miglior modo possibile e secondo il programma prestabilito. Il tempo inoltre si è mostrato particolarmente comprensivo.

Abbiamo incontrato, come previsto, i signori Bruno **Berettini** e Franco **Di Bello**, dirigenti delle ACLI locali (le Tre Frontiere) i quali ci hanno accompagnato poi durante la nostra permanenza ad Arlon.

Dopo un bel pranzo al **ristorante Milano**, abbiamo iniziato la visita del **museo lussemburghese** di Arlon che può vantare di conservare le più importanti testimonianze lapidarie gallo-romane del Belgio.



Il pranzo al ristorante Milano



Il sig. Berettini, presidente delle ACLI le Tre Frontiere

La visita, molto istruttiva, è stata guidata dal signor Fabien Lafontaine, giovane appassionato di storia antica e di storia dell'arte, il quale ci ha presentato con competenza non esente da humour e simpatia, i numerosi pezzi esposti nel museo.



La visita al museo.



La mietitrice dei Treviri : la prima mietitrice meccanica della storia (modello ridotto)

L'incontro con lo scultore e scrittore **Fernand Tommasi** è avvenuto ad Habay-la-Neuve, all'« Auberge du Vivier », dove avveniva proprio quel giorno il vernissage di una esposizione alla quale partecipava anche lui con una ventina di opere.

L'artista ci ha presentato le proprie opere esposte con commenti e precisazioni « d'autore ». Fernand Tommasi è un artista ben noto nella provincia del Lussemburgo : una sua opera (rappresentante grappoli di colombe stilizzate) è stata posta proprio davanti al Palazzo di Giustizia di Arlon.



Fernand Tommasi con il nostro presidente



Fernand Tommasi : le Colombe

Nascita di Olivia

La nostra amica **Vincenza** ha messo al mondo recentemente una bella (e prima) bambina di nome **Olivia**. Porgiamo ai felici genitori i nostri più fervidi auguri. Ad Olivia auguriamo una vita lunga e ben riempita !

Le riunioni del club si svolgono il primo mercoledì di ogni mese al **Club di Tennis di KAIN** (vicino a Tournai Expo) e cominciano **alle 19.30**.

Dominique DOGOT ☎ 069/23.29.40 - Arcangelo PETRANTO' ☎ 069/64.97.94

Le altre foto della gita ad Arlon sul sito del club <http://www.clubconvit.be.tf>